

NUOTO SWIMMING CUP A MILANO

Magnini Passerella sui 100 Sullivan in ombra Fede superstar

All'Harbour vince in 49"59, l'australiano a 51"17
Pellegrini seconda: «Basta polemiche, voglio isolarmi»

STEFANO ARCOBELLI
RICCARDO CRIVELLI

MILANO ● E' stato bello, è stato divertente, è stato l'ultimo show amichevole prima della crociata mondiale di Roma. Filippo Magnini che tocca davanti a tutti a cominciare da Alessandro Calvi, e Federica Pellegrini che tocca in 54"25 dietro la primatista spodestata Libby Lenton Trickett, autrice di un notevole 53"48", hanno scaldato la notte dell'Harbour, terza Coppa milanese o terzo esperimento di un nuoto che reclama sempre più spettacolo. I 100 sl sono la prima gara del bicampione del mondo e solo la terza della campionessa olimpica dopo 200 e 400: Filippo Magnini ieri mattina era a Roma ad allenarsi reduce dai Giochi del Mediterraneo di Pescara, e non si poteva chiedere di più di questo 49"59. Sta peggio, molto peggio, il primatista mondiale

australiano Eamon Sullivan, tristemente settimo 51"17 davanti solo al sorridente Rosolino che partecipa con l'entusiasmo di un ragazzino.

Body C'era attesa per il body dei nostri due fenomeni: Filippo è tornato al suo Speedo d'ordinanza e aspetta gli eventi per sapere cosa indossare a Roma; Federica ha debuttato con l'ultima versione del suo Mizuno che presenta le cuciture: «Ho provato la taglia, stiamo lavorando per metterlo a posto» spiegava la fresca primatista dei 400 sl scortata da un addetto giapponese e dal fratello Alessandro che l'ha accompagnata qui.

Sensazioni Filippo si prende la vittoria «al di là del tempo, domenica comincio lo scarico», Federica s'è divertita a misurarsi contro la migliore avversaria possibile per la gara regina ai

UNO SPOT

Cagnotto, tuffi per la sicurezza



«Faccio acrobazie, ma non quando guido». Con questo messaggio Tania Cagnotto partecipa alla campagna sulla sicurezza stradale, promossa dal Ministero Infrastrutture e Trasporti. La bolzanina è protagonista anche di uno spot tv, con il fermo immagine di un suo tuffo accompagnato da una voce fuori campo che recita «La vita è piena di emozioni, non fermarle».



Filippo Magnini, 27 anni: il pesarese è stato iridato nel 100 sl a Montreal 2005 e a Melbourne 2007 ANDREOLI

Mondiali. «La velocità sta arrivando, verrà». Una settimana dopo il record riportato a casa, la prima olimpionica è sempre più calata nei panni della superstar: «E' una gara questa senza nessuna aspettativa, i cento li disputo perché la velocità mi piace». Un'ultima parentesi perché da oggi «cominciano tre settimane critiche». Se il c.t. Castagnetti predica di evitare polemiche, Federica ribadisce che chiede soltanto di «essere lasciata in pace e rispettata» rivelando il contenuto della telefonata col presidente federale Barrelli che avrebbe dovuto essere chiarificatrice ma che lo è stato «solo formalmente». Perciò Fede (terza nei 50 sl) annuncia che nei giorni di vigilia per evitare tensioni ed equivoci eviterà i giornali, «ho bisogno di proteggermi». Dopo i Mondiali ribadisce che punta a sparire per qualche mese negli Usa «per non essere neanche riconosciu-

ta, ho bisogno di vedere altre facce, per staccare e imparare finalmente l'inglese».

Magno sereno Anche Filippo (5° nei 50) evita il tema-body e si sente soddisfatto dell'avvicinamento: «Ho sempre nuotato sui 48", ho fatto il record italiano. I 47" un complesso? E' il caso di saltarli e arrivare direttamente ai 46"....». Infine nei 100 farfalla il bronzo olimpico australiano Lauterstein entra nel club dei 50" nel 2009 (50"94): davanti a lui quest'anno solo Munoz (50"46) e Phelps (50"48). Per lui una moto, premio per la miglior prestazione del meeting. Intanto la statunitense Dara Torres, 42 anni, ha annunciato che dopo i Mondiali si sottoporrà ad un intervento al ginocchio sinistro, affetto da artrite. Rinuncerà ai 100 sl per evitare le virate che impegnerebbero il suo ginocchio, che spesso si gonfia.

LA GUIDA

Harbour Club (50 m). Finali. Uomini, 50 sl Abood (Aus) 22"29, Orsi 22"37, Calvi 22"84, 5. Sullivan 23"30; 100 sl Magnini 49"59 (23"92), Calvi 49"75, Abood (Aus) 50"03, 7. Sullivan (Aus) 51"17; 50 do Di Tora 25"52, E. Catalano 26"36; 100 do Di Tora 55"06, Vyatchanin (Rus) 55"10, Lestingi 55"37; 50 ra Terrin 28"10, Scozzoli 28"50, A. Catalano 28"73; 100 ra Facci 1'01"25, Scozzoli 1'01"81, A. Catalano 1'02"07; 50 fa Lauterstein (Aus) 23"55, Alesi (Ven) 24"02, Facchinelli 24"46; 100 fa Lauterstein 50"93 (23"45). **Donne,** 50 sl Trickett (Aus) 24"72, Letrari 26"09, Pellegrini 26"16; 100 sl Trickett 53"48 (25"62), Pellegrini 54"25 (26"54), Letrari 56"43, Buratto 56"62; 50 ra Jukic (Aut) 32"01, Panara 32"21, Corsini 32"58; 100 rana Panara 1'09"06, M. Jukic 1'09"28; 50 fa Ottesen (Dan) 26"84, Alyan (Est) 27"14, Maccagnola 27"30; 100 fa Ottesen (Dan) 59"03, Bianchi 1'00"17, Migliori e Maccagnola 1'01"14.

VIDEO
guarda le immagini su
www.gazzotta.it

